



Ministero dell' Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
“ GESUALDO DA VENOSA ”
POTENZA

Verbale n. 6 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 maggio 2020

L'anno 2020, addì 04 maggio 2020, alle ore 10.30, in Potenza, in seguito a regolare convocazione scritta e in modalità telematica, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, sono intervenuti i Signori:

| | | P | A |
|---------------------------------------|----------------|----------|----------|
| Avv. LANOCITA Francesco | Presidente | X | |
| M° CAVALIERE Felice | Direttore | X | |
| Prof. IZZI Vincenzo Pietro Vitantonio | Rappr. MIUR | X | |
| Prof. GILIO Ernesto | Rapp. Docenti | X | |
| Sig. D'ANGELO Raffaele | Rapp. Studenti | X | |

Partecipa con voto consultivo e provvede alla stesura del presente verbale, il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Maria Rosaria Scavone.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Informativa del Direttore sul calendario esami e calendario ammissioni a. a. 2020/2021;
- 2) Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e adempimenti necessari per la graduale ripresa delle attività;
- 3) Disposizioni organizzative del Conservatorio per il periodo 11-29 maggio;
- 4) Ore aggiuntive del personale docente;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente, riconosciuta la validità della riunione, prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, esprime profonda solidarietà nei confronti dei lavoratori dello spettacolo (artisti, autori, interpreti, esecutori), fortemente penalizzati dalle misure di contenimento del Covid-19 e auspica interventi governativi in misura più incisiva rispetto a quanto attualmente avvenuto, volti a sostenere tale settore.

Con il consenso di tutti i consiglieri, inoltre, viene inserito all'ordine del giorno il punto 4) Modalità di svolgimento delle ore aggiuntive conferite al personale docente.

Si passa, quindi, alla discussione dell'ordine del giorno.

Punto 1: Informativa del Direttore sul calendario esami e calendario ammissioni a. a. 2020/2021;

Il Direttore informa i componenti del consiglio che, nella seduta del Consiglio Accademico del 30 aprile u.s, è stato definito il calendario degli esami di ammissione, che si svolgeranno in presenza con le seguenti modalità: Gli esami di ammissione ai corsi Propedeutici e ai Corsi Accademici di I e di II livello, si sosterranno nel periodo tra il 7 e il 15 settembre 2020, mentre gli esami di ammissione ai Corsi di base dal 16 al 18 settembre 2020.

Per quanto riguarda gli esami di profitto, premettendo che il confronto fra le varie istituzioni del comparto Afam è continuo, comunica che il Consiglio Accademico ha stabilito di svolgere tutti gli esami storici, teorici ed analitici con modalità telematica mentre per gli esami di prassi esecutiva, per i quali esistono perplessità circa la possibilità di svolgerli in modalità telematica, si è rinviata la decisione ad una data successiva al 18 maggio.

Per quanto riguarda il calendario delle tesi per i Diplomi Accademici di I e di II livello, si è stabilito di confermare le date della sessione estiva a suo tempo individuate – dal 20 al 23 luglio 2020 - e quelle della sessione autunnale - dal 28 al 30 ottobre - , date tutte subordinate all'evoluzione della situazione emergenziale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto di tali comunicazioni.

Punto 2: Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e adempimenti necessari per la graduale ripresa delle attività;

Deliberazione n. 28

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi, dalla data della citata delibera, lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 23 Febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;

Vista la direttiva n. 1/2020 del Ministero della P.A. emanata in data 04.03.2020 riguardante “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”, che disciplina ulteriormente la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nella P.A.;

Vista la nota MIUR prot. 279 del 08.03.2020 avente per oggetto “DPCM 08.03.2020- istruzioni operative;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull’intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;

Visto nello specifico, il comma 6 dell’articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, ove si legge: “Fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

Vista la direttiva n. 2/2020 del Ministero della P.A. emanata in data 12.03.2020 riguardante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165” in base alla quale le amministrazioni limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento dei servizi minimi essenziali;

Visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, che ha potenziato le misure per la prevenzione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l’art. 87, teso a incentivare la modalità del lavoro agile nella pubblica amministrazione limitando la presenza del personale in sede alle sole attività ritenute indifferibili;

Visto il decreto del Direttore del Conservatorio, prot.n. 1872 del 18/03/2020, inerenti la Didattica a Distanza (DAD) e la Formazione a Distanza (FAD);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 01 aprile 2020 che proroga fino al 13 aprile 2020 le misure fin qui adottate per il contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visti i decreti del Presidente e del Direttore del Conservatorio, prot.n. 1844 del 16/03/2020, prot. n. 2120 del 02/04/2020, prot. n. 2214 del 10/04/2020 e prot. n. 2363 del 30/04/2020;

Rilevata la necessità di proseguire con l’adozione di idonee ed opportune misure cautelative a tutela della salute pubblica;

Considerato che l’Istituzione ha predisposto un piano coordinato per lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente;

Posto che si ritiene inderogabile la tutela della salute di tutto il personale dell'Istituzione, cui si ispirano evidentemente tutti i provvedimenti del Governo nell'interesse dell'intera collettività;

Preso atto che si è proceduto, da parte degli organi competenti, all'aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione del Rischio), in relazione alle misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza Covid - 19;

Considerata la necessità di definire regolamentazione generale e dei protocolli specifici da adottare per l'applicazione della c.d. Fase 2 dell'Emergenza Coronavirus, all'interno dei luoghi di lavoro, per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2.

Dato atto che tale protocollo potrà essere aggiornato inottemperanza a nuove disposizioni che saranno eventualmente emanate dalle Autorità nazionali competenti in materia;

delibera

- di approvare il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del Conservatorio di Musica “Gesualdo da Venosa di Potenza”, allegato al presente verbale, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che lo stesso sarà trasmesso alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.), al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.), al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e al Medico Competente, per opportuna conoscenza.

Punto 3: Disposizioni organizzative del Conservatorio per il periodo 11-29 maggio; Deliberazione n. 29

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi, dalla data della citata delibera, lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 23 Febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;

Vista la direttiva n. 1/2020 del Ministero della P.A. emanata in data 04.03.2020 riguardante “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”, che disciplina ulteriormente la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nella P.A.;

Vista la nota MIUR prot. 279 del 08.03.2020 avente per oggetto “DPCM 08.03.2020- istruzioni operative”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;

Visto nello specifico, il comma 6 dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, ove si legge: “Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

Vista la direttiva n. 2/2020 del Ministero della P.A. emanata in data 12.03.2020 riguardante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165” in base alla quale le amministrazioni limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento dei servizi minimi essenziali;

Visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, che ha potenziato le misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'art. 87, teso a incentivare la modalità del lavoro agile nella pubblica amministrazione limitando la presenza del personale in sede alle sole attività ritenute indifferibili;

Visto il decreto del Direttore del Conservatorio, prot.n. 1872 del 18/03/2020, inerenti la Didattica a Distanza (DAD) e la Formazione a Distanza (FAD);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 01 aprile 2020 che proroga fino al 13 aprile 2020 le misure fin qui adottate per il contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 ed in particolare l'art. 1, co. 1, lett. n), ai sensi del quale “[...] *nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curricolari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato dall'INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività;*

Visti i decreti del Presidente e del Direttore del Conservatorio, prot.n. 1844 del 16/03/2020, prot. n. 2120 del 02/04/2020, prot. n. 2214 del 10/04/2020 e prot. n. 2363 del 30/04/2020;

Rilevata la necessità di proseguire con l'adozione di idonee ed opportune misure cautelative a tutela della salute pubblica;

Considerato che l'Istituzione ha predisposto un piano coordinato per lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente;

Posto che si ritiene inderogabile la tutela della salute di tutto il personale dell'Istituzione, cui si ispirano evidentemente tutti i provvedimenti del Governo nell'interesse dell'intera collettività;

Ritenuto pertanto necessario dare ulteriori disposizioni, oltre quelle già comunicate e messe in atto per disciplinare con modalità di emergenza e nel rispetto del quadro normativo sopra riassunto la funzionalità dei servizi essenziali resi mediante il lavoro in "forma agile";

Posto che il Conservatorio assicura la comunicazione con l'utenza e tutti i servizi essenziali attraverso il servizio di e-mail e il sito internet istituzionale; attraverso il continuo coordinamento degli uffici tramite piattaforme telematiche, sistemi di messaggistica, posta elettronica e telefono;

Visto l'articolo 1256, comma 2, del Codice Civile;

Preso atto che si è proceduto, da parte degli organi competenti, all'aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione del Rischio), in relazione alle misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza Covid - 19;

Preso atto del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel Conservatorio statale di musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza", secondo quanto previsto nell'allegato 6 del DPCM del 26 aprile 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 della presente seduta ;

Considerata la necessità di limitare allo stretto necessario gli spostamenti e la compresenza di persone in attuazione di quanto disposto dai sopracitati Decreti;

Ritenuto necessario individuare le attività indifferibili da svolgere in presenza;

Delibera

- Di individuare le seguenti attività indifferibili da svolgere in presenza: servizio di portineria, ricezione atti urgenti, funzionamento del centralino telefonico e pulizia quotidiana dei locali utilizzati.

A tale scopo si stabilisce, inoltre:

- Di prorogare la sospensione del ricevimento in presenza di tutti gli utenti;
- di prorogare la sospensione dell'attività didattica frontale fino a nuove disposizioni, nonché la limitazione degli accessi del personale dipendente, ad eccezione dei contingenti minimi individuati, allo scopo e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che n. 4 coadiutori nei giorni dal lunedì al venerdì, con turno unico, a rotazione, saranno impiegati quotidianamente, al fine di adempiere alle esigenze connesse alle modalità di lavoro

- agile per il personale amministrativo e dell'erogazione della didattica a distanza per il personale docente, per garantire le attività ritenute indifferibili;
- che il personale con qualifica di Assistente, Direttore di Ragioneria e Direttore Amministrativo, assicureranno le prestazioni loro assegnate con modalità di lavoro agile, svolgendo ogni attività necessaria a distanza (smart working) con facoltà, altresì, di accedere ai locali del Conservatorio per eventuale reperimento di documentazione utile al proprio lavoro;
 - che le disposizioni contenute nella presente delibera potranno essere prorogate e/o modificate con successivi provvedimenti del Direttore e del Presidente, compatibilmente con la situazione di emergenza in atto.

Con separato provvedimento del Direttore e del Presidente verranno definite le modalità attuative delle predette attività

Punto 4: Modalità di svolgimento delle ore aggiuntive per il personale docente;

Deliberazione n. 29 (b)

Il Direttore informa che, per quanto riguarda le ore aggiuntive già autorizzate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 10 marzo u.s., considerato che le stesse sono soggette ad una rilevazione automatizzata ma che, con la didattica a distanza, non è possibile provvedere alla timbratura, alcuni docenti hanno difficoltà a concentrare lo svolgimento delle stesse, in presenza, nei mesi di settembre e ottobre, dato l'elevato numero di ore da svolgere.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione accoglie la proposta del Direttore, considerata l'eccezionalità della situazione, che le stesse, come principio generale, vadano svolte tutte tra settembre e ottobre (qualora l'emergenza sanitaria consentirà di svolgere le lezioni in sede in presenza) e che, solo nei casi in cui ciò non sia possibile e per un massimo di n° 45 ore, potranno essere svolte in modalità didattica a distanza distribuite nei mesi di giugno e luglio 2020.

Si dà, quindi, mandato al Direttore di procedere all'affidamento delle ore aggiuntive, fermo restando che, per le ore che verranno svolte con didattica a distanza, ci sarà la necessità di una forma di certificazione e di verifica, con modalità che verranno stabilite dal Direttore.

Varie ed eventuali

Il Direttore informa i consiglieri che, per alcuni studenti (principalmente per le classi di Organo e di Strumento a percussione) la chiusura del Conservatorio ha coinciso con l'impossibilità di poter proseguire a distanza le attività di studio e che, pertanto, ci sarebbe la necessità, sempre nel rispetto di tutte le norme e del protocollo della sicurezza, di consentire agli stessi un accesso contingentato e su prenotazione, al fine di salvaguardare il diritto allo studio e la carriera accademica.

A tal fine propone di poter stilare un regolamento che disciplini le modalità di accesso consentendo, esclusivamente agli studenti delle predette tipologie, la ripresa degli studi interrotti, onde consentire in tempi ragionevoli di poter sostenere i relativi esami.

Propone, quindi, di consentire l'accesso solo su prenotazione e nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza, facendo presente che il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 ed in particolare l'art. 1, co. 1, lett. n), stabilisce che:

[...]nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio

di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato dall’INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell’articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività”

e che tale tipologia di attività è riconducibile a quelle consentite, in quanto si tratta di esercitazioni didattiche.

Il Consiglio di Amministrazione esprime parere favorevole, dando mandato al Direttore di redigere il suddetto regolamento, con il supporto del rappresentante degli studenti, Raffaele D’Angelo, il quale si dichiara disponibile a coordinare gli allievi per le prenotazioni e per gli orari, anche a seguito di comunicazioni intercorse con i rappresentanti della Consulta degli Studenti, nel rispetto di tutte le norme in materia di emergenza sanitaria da Covid-19.

Le presenti delibera sono dichiarate immediatamente esecutive

Alle ore 12.30, terminata la discussione dell’ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Potenza, 04 maggio 2020

Il Direttore Amministrativo
Dott. ssa *Maria Rosaria Scavone*

Il Presidente
Avv. *Francesco Lanocita*